



## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

**Rep. Decreti n. 68 del 11/03/2022**

### IL SOPRINTENDENTE

**VISTA** la L. n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 149, articolo 7, del 20 maggio 1993, convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1 della L. n. 237 del 19 luglio 1993, che stabilisce, tra l’altro, le modalità procedurali per l’approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

**VISTO** il D.P.R. n. 367 del 20 aprile 1994 e s.m.i., che approva il “*Regolamento recante semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili*” ed, in particolare, l’art. 10 relativo alle contabilità speciali;

**VISTO** il D.L. n. 67, articolo 3, comma 8, del 25 marzo 1997, convertito con modificazioni, dalla L. n. 135 del 23 maggio 1997 che autorizza l’apertura di contabilità speciali nel Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il D.Lgs. n. 368 del 20 ottobre 1998 recante l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della L. n. 59 del 15 marzo 1997;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, in particolare, l’art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali;

**VISTO** il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 6 luglio 2002*”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante attuazione della L. n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l’art. 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni Pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;

**VISTA** la L. n. 196 del 31 dicembre 2009, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTO** il R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 9 gennaio 2020, con il quale sono state assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione dello stesso Ministero per l’anno finanziario 2020, in conformità dell’articolo 4, comma 1, lettera e) e all’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** l’art. 14, co. 4 del D.L. 109/2018 conv. In L. 130/2018 rubricato “*Sistema di monitoraggio dinamico per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali in condizioni di criticità e piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali immobili*” il quale



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)



## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

prevede che *“Nell’ambito delle attività di conservazione di cui agli articoli 29 e seguenti del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Ministero per i beni e le attività culturali adotta un piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili, che definisce i criteri per l’individuazione dei beni da sottoporre a monitoraggio e ai conseguenti interventi conservativi, nonché i necessari ordini di priorità dei controlli, anche sulla base di specifici indici di pericolosità territoriale e di vulnerabilità individuale degli immobili, e i sistemi di controllo strumentale da utilizzare nonché le modalità di implementazione delle misure di sicurezza, conservazione e tutela. Agli oneri derivanti dalle attività di cui al presente comma, pari a euro 10.000.000 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all’articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.”*;

**VISTA** la disponibilità delle risorse previste per la suddetta programmazione sul cap. 8199 del Ministero, pg. 1 *“Piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili”* pari a complessivi € 20.000.000,00, di cui € 10.000.000,00 relativi all’e.f. 2019 e conservati in bilancio come residui di lettera “f” ed € 10.000.000,00 di competenza dell’e.f. 2020;

**VISTE** le note prot. 899 del 19 novembre 2020 e prot. 866 del 18 novembre 2020 con le quali la Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso al Segretariato Generale il *“Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili”*, di cui al sopra citato comma 4 dell’art. 14 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella legge 16 novembre 2018, n. 130, indicando come soggetto attuatore del progetto l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

**VISTO** il D.M. n. 579 del 14/12/2020, registrato alla Corte dei Conti il 22/12/2020 n. 2428, con cui è stato approvato il suddetto piano straordinario di monitoraggio per l’importo complessivo di € 20.000.000,00 (CUP F51E20002160001) ed è stato individuato quale beneficiario l’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

**VISTO** il D.M. del 24 ottobre 2016 rep. 483 recante *“Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’art. 54, comma 2-bis del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”* con cui è stato istituito *“l’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti”* registrato alla Corte dei conti il 10.11.2016 al n. 4127;

**VISTO** l’art. 1 comma 4 lett. b) del suddetto D.M. 24 ottobre 2016 che conferisce le funzioni di stazione appaltante al suddetto Ufficio del Soprintendente Speciale;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del 23 novembre 2016 Rep. n. 619, di nomina del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 registrato alla Corte dei conti il 15.12.2016 al n. 4429;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo*



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)



## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

*indipendente di valutazione della performance*” ed in particolare l’art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell’art. 17, co. 4;

**VISTO** il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020 recante “*Articolazione degli uffici di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

**VISTO** il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020 recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre istituti dotati di autonomia speciale*” (GU Serie Generale n.65 del 12-03-2020) nella parte in cui prevede che “sono fatte salve, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell’azione amministrativa nei territori colpiti dal sisma, le modalità di gestione della contabilità speciale dell’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art. 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede a Rieti, vigenti alla data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;

**VISTO** il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 recante “*Organizzazione e funzionamento dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, registrato presso la Corte dei Conti il 22 febbraio 2021, n. 325;

**VISTE** le risorse finanziarie accreditate in contabilità speciale, sul conto di Tesoreria Unica n. 320561 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Rieti, intestata a “Uff Sopr SISMA2016 DPCM169-19”, per una somma complessiva pari a euro € 20.000.000,00 (*ventimilioni/00*), di cui alle reversali di incasso n. 61 e n. 62 dell’11/02/2022, quali somme accreditate per il Piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali immobili;

**CONSIDERATO** che nel piano di monitoraggio è stato indicato il piano economico di spesa ripartito per ciascuna attività;

**RILEVATO** che per l’attività di “*Schedature della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio*” il costo complessivo stimato è pari ad euro 3.000.000,00 (*tremilioni/00*), per ogni anno pari ad euro 1.500.000,00 (*unmilione cinquecentomila/00*);

**VISTO** il Decreto n. 242 del 15/07/2021 dell’Ufficio del Soprintendente speciale con cui è stato approvato il quadro economico di progetto per l’attuazione del Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali, di cui comma 4 dell’art. 14 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella legge 16 novembre 2018, n. 130, approvato già con D.M. n. 579 del 14/12/2020, nel quale sono previsti euro 3.000.000,00 per Schedature della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio;

**CONSIDERATO** che le risorse previste per l’attuazione del Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili sono state accreditate in contabilità speciale del conto di Tesoreria unica n. 320561 dell’Ufficio del Soprintendente Speciale di cui alle reversali di incasso n. 61 e 62 dell’11.02.2022 degli importi rispettivamente di euro € 10.000.000,00;

**VISTO** il Piano della *performance* 2020-2022, emanato con decreto dell’On.le Ministro in data 22 dicembre 2020, rep. n. 599;





## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

**VISTO** il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale, tra le altre cose, è disposta la ridenominazione da “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” a “*Ministero della cultura*”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 16 aprile 2021, rep. n. 161, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 aprile 2021, al numero 1368, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i. recante “*Attuazione delle dir. nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti, e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 aprile 2016;

**VISTO** il D.P.R. n. 207/2010 recante “*Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle dir. nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per la parte ad oggi in vigore;

**VISTA** la necessità di provvedere agli adempimenti richiesti dall’ art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTA** la circolare n. 35 del 29 luglio 2016 del Segretariato Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prot. n. 12001 avente per oggetto incarichi di RUP e Direttore lavori;

**VISTA** la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, ed in particolare l’art. 2;

**RILEVATA** la necessità di individuare un funzionario tecnico dotato di specifica competenza professionale e formativa a cui affidare l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento in relazione al servizio di “*Schedature della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio*”, previsto nel piano straordinario di monitoraggio e nel piano economico di spesa;

**TENUTO CONTO** che le schede *della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio* dovranno essere informatizzate nel Sistema territoriale Carta Rischio la cui competenza è attribuita alla Direzione generale sicurezza patrimonio culturale;

**VISTO** il Decreto n. 146 del 04/05/2021 dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è stato nominato il Dott. Carlo Cacace (Funzionario restauratore conservatore, III Area, Fascia 5), quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) per la procedura di affidamento





## Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

dell'appalto in oggetto e con cui, al contempo, ed è stato istituito l'Ufficio del Responsabile Unico del procedimento;

**VISTA** la nota trasmessa dal dott. Carlo Cacace in data 24/02/2022, con la quale comunicava il proprio collocamento in quiescenza a far data dal 01 marzo 2022 e chiedeva contestualmente di essere sostituito come RUP per la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto;

**PRESO ATTO** del collocamento in quiescenza del Dott. Carlo Cacace a far data dal 01 marzo 2022;

**RITENUTO** di dover procedere alla sostituzione del RUP Dott. Carlo Cacace, di cui al decreto rep. n. 146 del 04/05/2021;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere alla nomina di un nuovo RUP per la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto;

**ACQUISITA** la disponibilità all'incarico da parte dell'arch. Claudia Montone, funzionario architetto in servizio presso l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, di cui alla nota prot. n. 708 del 10/03/2022;

**ACQUISITA** la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e conflitto di interessi di cui all'art. 42 del codice appalti, con nota prot. n. 708 del 10/03/2022;

### DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa, è nominata l'arch. Claudia Montone, funzionario architetto in servizio presso l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, quale Responsabile Unico del procedimento relativo al servizio di "*Schedature della vulnerabilità dei beni architettonici e archeologici oggetto di monitoraggio*", previsto nel piano straordinario di monitoraggio e nel piano economico di spesa approvato con D.M. n. 579 del 14/12/2020.

Il presente decreto integra e modifica il decreto n. 146 del 04/05/2021.

II SOPRINTENDENTE  
Ing. Paolo Iannelli

